



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

2 Luglio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 2 LUGLIO 2021 - ANNO 77 - N. 180 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

---

**COVID**

**Bonus Sicilia e ristori  
in arrivo da Palermo**

LAURA CURELLA pag. II

---

**SCOGLITTI**

**Scovato il pirata  
è una cinquantenne**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. IV**



## IL CASO

Bapr sciorina i numeri  
durante l'audizione  
in Commissione banche

I vertici Schininà e Continella ieri a  
Roma per essere sentiti sulla  
vicenda riguardante le azioni:  
«Fatto tutto il possibile nel rispetto  
della normativa».

**MICHELE BARBAGALLO** pag. VII

# **Covid, avviato il Bonus Sicilia per le imprese e fondi ai Comuni**

---

**LAURA CURELLA** pag. II

## LA SITUAZIONE



**Fa troppo caldo**  
**Negli hub per i vaccini**  
**orari più comodi**  
**Contagi ancora in calo**

# Scoglitti. Si era data alla fuga dopo avere investito una ragazza **Trovato il pirata della strada: una donna**

Il pirata della strada stavolta è donna. E' una vittoriese di 49 anni la conducente dell'utilitaria che la notte tra sabato e domenica ha travolto una ragazzina di 16 anni a Scoglitti. La testimonianza degli amici della ragazza investita, il fiuto investigativo dei poliziotti diretti dal dirigente Alessandro Sciacca (coordinati dalla Procura) e le immagini della videosorveglianza sul lungomare Lanterna hanno chiuso il caso in pochi giorni. La vicenda aveva suscitato parecchio scalpore per le modalità della stessa.



---

**GIUSEPPE LA LOTA pag. IV**



Primo Piano

# Bonus Sicilia avviato e ristori per le imprese in arrivo dalla Regione

Covid. Per Ragusa sono previsti 3,3 milioni, a Modica 1,3. Altri 500 milioni di dotazione complessiva per i Comuni isolani

LAURA CURELLA

Da ieri, primo luglio, le microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi delle aree urbane di Palermo e Bagheria, Messina, Enna e Caltanissetta, Ragusa, Modica e Agrigento potranno presentare le domande nell'apposita piattaforma on line per accedere al "Bonus Sicilia - aree urbane", il contributo a fondo perduto con il quale la Regione Siciliana sostiene il sistema produttivo delle aree urbane colpite dalla pandemia.

La dotazione finanziaria è di oltre 25 milioni di euro, nel dettaglio della ripartizione a Ragusa andranno 3,3 milioni mentre a Modica 1,3 milioni. Il Bonus, messo a punto dall'assessorato regionale alle Attività produttive guidato da Mimmo Turano nell'ambito dell'Azione 3.1.1.04b del Programma operativo Fesr 2014-2020, riguarda i Comuni che utilizzano per i sussidi Covid una parte delle risorse assegnate ai territori con il Po Fesr Sicilia 2014-20. L'agevolazione, fino a un massimo di 5 mila euro, verrà concessa con procedura semplificata su piattaforma informatica. Possono presentare domanda le microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi (come classificate ai sensi del regolamento Ue n. 651/2014), che

## Operatori sociali ed emergenze



**MODICA.** "Il ruolo degli operatori sociali durante le emergenze". La Scuola per Assistenti Sociali "F. Stagno D'Alcontres" di Modica, nell'affrontare temi di attualità, ha voluto dedicare attenzione al ruolo degli operatori sociali nelle situazioni di emergenza che richiedono una mobilitazione di professionalità per poter fronteggiare gli aspetti più urgenti, ma anche le fasi successive di medio e lungo termine. La questione ha assunto ancora più rilievo alla luce dell'emergenza Covid. Il dibattito ha offerto molti spunti stimolanti.

hanno sede legale o operativa nei Comuni interessati e un codice Ateco prevalente tra quelli previsti per ciascuna area urbana, e che risultano costituite e attive al 31 dicembre 2020 e al momento dell'invio della richiesta di contributo. Il contributo è previsto per tutte le istanze in regola presentate entro i termini: l'ordine di trasmissione non dà alcuna priorità. L'importo effettivo erogato dipenderà dal numero di domande finanziate. Per ricevere il sussidio bisogna essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali (Durc).

Le istanze possono essere compilate e trasmesse on line sulla piattaforma <https://sportelloincentivi.regione.sicilia.it> fino alle ore 11.59 di martedì 13 luglio 2021. Bisognerà accedere alla piattaforma informatica con credenziali SPID2, seguire le istruzioni per la compilazione della domanda e inserire le coordinate del conto corrente su cui si richiede l'accredito del contributo assieme alla firma digitale del legale rappresentante in formato "p7m".

Altra boccata d'ossigeno arriverà invece agli Enti locali. La Regione ha infatti annunciato lo stanziamento di oltre 500 milioni di euro di contributi regionali, pronti a essere erogati ai Comuni siciliani. Sono stati pubblicati dall'assessorato regionale per le



Autonomie locali e la funzione pubblica i decreti con cui si autorizza l'assegnazione e l'erogazione delle dotazioni finanziarie. Nel dettaglio, si tratta di 287 milioni di trasferimenti ordinari, 115 milioni con cui si liquidano i fondi per investimenti relativi al 2021, un anticipo del 20% del Fondo Perequativo anno 2020 pari a quasi 29 milioni, e altri 85 milioni di euro relativi alla prima e seconda trimestralità dei trasferimenti per i precari storici comunali.

La prossima settimana, infine, sarà pubblicato il decreto che libererà risorse pari a ulteriori 23 milioni di euro del Fondo investimenti comunali anno 2020. "Stiamo facendo tutto il possibile - dicono l'assessore alle Autonomie locali Marco Zambuto e quello all'Economia Gaetano Armao - per accelerare i trasferimenti ai Comuni. Queste risorse rappresentano una boccata d'ossigeno importante in un momento di gravi difficoltà".

IL BOLLETTINO

MICHELE BARBAGALLO

Vaccinazione a tutto spiano. E' questo l'obiettivo che si intende raggiungere incrementando la somministrazione delle dosi. Ieri è iniziato l'open day per gli over 60 e soggetti fragili che, anche senza alcuna prenotazione, potranno andare per ottenere la somministrazione di vaccini Pfizer. Nel frattempo, a causa del caldo decisamente eccessivo, ormai da qualche giorno sono cambiati gli orari di fruizione degli hub. A Ragusa si potrà andare dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 22 in modo da evitare le ore più calde della giornata. In questo modo si dovrebbe consentire, con l'estensione anche delle fasce orarie più ampie e serali, di poter raggiungere più persone.

Ed intanto dall'Assessorato regionale alla Sanità, è arrivata alle varie Asp una direttiva con cui si chiede di incrementare le attività di vaccinazione procedendo con la somministrazione del vaccino ad alcune categorie di individui, non iscritti al servizio sanitario nazionale ma che vivono temporaneamente in Sicilia e che volontariamente possono fare richiesta di essere vaccinati. Chi? Senz'altro, senza fissa dimora, fasce deboli della popolazione, migranti, ospiti dei centri di accoglienza. Potranno ricevere il vaccino senza prenotazione e per evitare di tornare una seconda volta potranno ricevere la somministrazione di Johnson & Johnson che ha un'unica dose, con l'eccezione dei ca-

## Troppo caldo: orari più comodi negli hub e monodose alle fasce deboli per non tornare stabilmente in calo in casi positivi in provincia



**Variazioni.** A causa del caldo decisamente eccessivo, ormai da qualche giorno sono cambiati gli orari di fruizione degli hub. A Ragusa si potrà andare dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 22 in modo da evitare le ore più calde della giornata. In questo modo si dovrebbe consentire, con l'estensione anche delle fasce orarie più ampie e serali, di poter raggiungere più persone.



**CONFORTANTI.** Nessun nuovo decesso e 247 positivi contro i 270 di due giorni fa sul territorio

si per i quali è appropriato l'uso di altri vaccini. Le vaccinazioni si terranno negli hub vaccinali e, qualora necessario, anche con il supporto delle Usca itineranti di riferimento ad ogni centro vaccinale. Da qui l'invito della Regione alle Asp ad intensificare, fin da subito, le operazioni vaccinali per i cittadini italiani e per le persone senza fissa dimora, extracomunitari e comunitari irregolari, presenti sul territorio siciliano, che non hanno accesso al sistema sanitario nazionale ma che possono presentare fragilità. L'obiettivo è raggiungere il maggior numero possibile di quanti non hanno una casa e vivono in condizioni di indigenza, una sfida importante per il sistema sanitario, che ha anche l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno e dare supporto alle fasce più deboli della popolazione.

Intanto, ieri, dati incoraggianti per la provincia di Ragusa. Nessun nuovo decesso nelle ultime 24 ore in provincia a causa del covid. Resta quindi fermo a 276 il numero di persone positive decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i positivi, c'è un calo: complessivamente sono 247 (l'altro ieri erano 270), di cui 227 si trovano in isolamento domiciliare, 7 sono alla Rsa di Ragusa e 13 ricoverati. I dati per Comune: 18 Acate, 1 Chiaromonte, 51 Comiso, 0 Giarratana, 36 Ispica, 12 Modica, 0 Monterosso, 4 Pozzallo, 44 Ragusa, 9 Santa Croce, 4 Scicli, 48 Vittoria. I guariti dall'inizio della pandemia sono 12.361.



## Partiti i saldi: «Il ragusano spenderà in media 160 euro»

La Sicilia ha inaugurato ieri, prima in Italia, la stagione 2021 dei saldi estivi. Ogni famiglia, secondo le stime dell'ufficio studi di Confcommercio, spenderà in media nell'isola 152 euro (49 euro pro capite) per l'acquisto di capi scontati, per un valore complessivo di circa 130 milioni di euro. Si stima che le famiglie che acquisteranno in saldo, sempre in Sicilia, saranno 1,2 milioni. La spesa media in provincia di Ragusa è di 160 euro. La possibilità di acquistare in saldo durerà sino al 15 settembre. "La Sicilia - commenta il presidente regionale Confcommercio, Gianluca Manenti - apre per prima questa stagione grazie anche ai buoni uffici dell'assessorato regionale alle Attività produttive guidato da Mimmo Turano che ha recepito le legittime istanze delle associazioni di categoria. Cosa possiamo dire se non che dopo l'annus horribilis c'è l'auspicio, da parte di tutti, che riparta la corsa allo shopping? C'è voglia di libertà e, soprattutto, di ritorno a una nuova normalità. I saldi estivi rappresentano un'occasione importante per recuperare il tempo perduto e rinnovare il guardaroba per le vacanze, acquistando anche a prezzi convenienti. L'attesa, a dirla tutta, è di concretizzare consumi in crescita rispetto allo scorso anno e anche di una conferma del trend degli acquisti nei negozi di prossimità, dopo il forzato ricorso al web".

Confcommercio Sicilia ricorda, per ulteriore chiarezza, la differenza tra vendite di fine stagione (i cosiddetti saldi), vendite promozionali e vendite di liquidazione. Queste ultime si differenziano dalle prime due perché possono essere effettuate solamente se sussistono determinate condizioni, quali: cessione dell'azienda; chiusura dell'attività commerciale; ristrutturazione o rinnovo dei locali; trasferimento dell'azienda in altro locale. Occorre, inoltre, informare il Comune di competenza prima di svolgere una vendita di liquidazione. Le vendite promozionali, invece, a differenza dei saldi, non sono vincolate.

MICHELE FARINACCIO

# Reddito di cittadinanza «È tutta colpa sua se non c'è personale»

🕒 **Confimprese e la crisi del settore ristorazione che non trova addetti**

CONCETTA BONINI

La stagione turistica sta per esplodere e i ristoratori della provincia di Ragusa - come quelli del resto della Sicilia - continuano a vivere il paradosso della drammatica difficoltà di trovare risorse umane da assumere. Mancano aiuto cuochi, camerieri e tutte le altre figure di sala. E tutti sanno ormai sin troppo bene che non è irrilevante, in questa dinamica, la responsabilità del reddito di cittadinanza, come aveva già denunciato all'inizio della stagione - appena inaugurata la zona gialla - Confimprese iblea e come torna a denunciare adesso il presidente provinciale Pippo Occhipinti.

«Il reddito di cittadinanza - dice - è la storia di un flop annunciato. Sin dall'avvio è stato accompagnato da tante polemiche. Questo strumento rappresenta un unicum, perché coniuga la lotta alla povertà con le politiche attive del lavoro, e questa natura ibrida ha subito fatto storcere il naso. Quattro giovani su cinque, secondo un nostro studio, preferisce restare a casa e continuare a percepire il reddito di cittadinanza. Una famiglia media con tre minori ha una entrata mensile di circa 1.600 euro, se invece non lavora tra reddito di cittadinanza, assegno unico e bonus affitto, riceverà ogni mese a casa, senza il minimo sforzo, 1.640 euro circa. Un paradosso nel momento in cui c'è tanta richiesta, specie nel settore della ristorazione, di lavoratori stagionali. Dal lavapiatti, al cameriere, dall'aiuto cuoco al pizzaiolo».

In tutti i Comuni della provincia di Ragusa sono decine i ristoranti che in questo momento hanno attive proposte di lavoro a cui non risponde nessuno. «E i pochi che rispondono spesso si presentano chiedendoci di lavorare in nero per non perdere il reddito di cittadi-



**Personale di sala.** L'intero settore della ristorazione in difficoltà perché non si trovano camerieri, lavapiatti e personale di sala: «Preferiscono il reddito di cittadinanza, spesso chiedono di lavorare in nero. Al rifiuto, se ne vanno».



nanza», conferma un ristoratore di Modica che - data la delicatezza del tema - preferisce restare anonimo, ma che è pronto a giurare che la situazione che sta attraversando sia la stessa di tanti colleghi, alla luce dei confronti continui tra i diversi ristoratori. «È incredibile che a fronte della nostra disponibilità ad assumere le persone, sperando di costruire una squadra che possa consolidarsi nel tempo, molti giovani preferiscano, addirittura pretendano di lavorare in nero solo per continuare a percepire il reddito di cittadinanza. Ci chiediamo dove siano finiti i famosi navigator, dato che a

questo punto immaginiamo che questi ragazzi abbiano rinunciato già a ben più di un'offerta».

Sulla ripartenza Confimprese chiede un piano d'intervento straordinario per promuovere in particolare la città di Ragusa: «Servono azioni concrete da parte del Comune - aggiunge Pippo Occhipinti - coinvolgendo le associazioni di categoria e gli addetti ai lavori. Servono azioni incisive non solo sul centro storico di Ragusa superiore ma anche nel quartiere barocco. Il turismo di prossimità non può, di certo, risolvere i problemi delle tante attività economiche».

## Trovato il pirata della strada: è una donna

Scoglitti. Ha investito e ferito gravemente una sedicenne e si è data alla fuga ma la polizia l'ha rintracciata e denunciata per lesioni stradali e omissione di soccorso. L'investitrice è una signora vittoriese di 49 anni

● Perché non s'è fermata ad assistere la ragazzina travolta dalla sua vettura?

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Il pirata della strada stavolta è donna. È una vittoriese di 49 anni la conducente dell'utilitaria che la notte tra sabato e domenica ha travolto una ragazzina di 16 anni a Scoglitti. La testimonianza degli amici della ragazza investita, il fiuto investigativo dei poliziotti diretti dal dirigente Alessandro Sciacca (coordinati dalla Procura) e le immagini della videosorveglianza sul lungomare Lanterna hanno chiuso il caso in pochi giorni.

Per quale motivo la signora anziché fermarsi e prestare soccorso s'è data alla fuga? Forse un attacco di panico. Si poteva anche costituire l'indomani, ma non l'ha fatto. Si sarà resa conto di avere aggravato la posizione solo quando gli inquirenti l'hanno chiamata in commissariato per notificarle la denuncia. Deve rispondere di lesioni personali stradali e mancato soccorso, come previsto dall'art. 189 del codice della strada.

La sedicenne investita si trovava in compagnia di amici mentre percorreva alle 2 di notte il marciapiede della riviera Lanterna. A causa del sopraggiungere improvviso di alcuni cani randagi, ha attraversato la strada mentre era in transito l'utilitaria. L'impatto è stato inevitabile, ma l'auto investitrice si è subito dileguata. Perché? La vettura, secondo quanto sarebbe stato rilevato nel corso delle indagini, non viaggiava ad andatura elevata ma entro i limiti stradali imposti in quel tratto. E a distanza di quattro giorni gli inquirenti non potranno nemmeno accertare se quella notte la conducente era in condizioni psicofisiche alterate.

La sedicenne, V.F., è stata condotta prima in Neurologia per una emorragia cerebrale e poi in Ortopedia per un intervento all'omero. Non è in pericolo di vita ma l'estate la trascorrerà in ospedale e in riabilitazione fisioterapica.



Operazione Cc Gela contro la droga finiscono agli arresti quattro giovani iblei



L'operazione dei Cc a Gela

MICHELE FARINACCIO

Ha riguardato anche la provincia di Ragusa ed ha visto quattro persone in manette, tra Vittoria e Comiso, la vasta operazione antidroga dei carabinieri del reparto Territoriale di Gela che all'alba di ieri hanno eseguito in tutto 9 arresti tra Gela, Niscemi, Comiso e Palermo. A finire in manette in provincia di Ragusa, sono stati il comisano Antonio Lo Presti di 40 anni (portato in carcere); ed i vittoriosi Rocco Santinella, 22 anni, Vincenzo Frasca, 30 anni e Bruno Di Stefano, 36 anni a cui sono stati concessi i domiciliari. I provvedimenti nascono da un'articolata attività di indagine, avviata nel marzo 2019 dai militari dell'Arma di Gela con la direzione della Procura della repubblica presso il Tribunale di Gela, tesa a contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Proprio nel marzo 2019 nell'abitazione del Santinella (residente a Niscemi) i carabinieri hanno trovato circa 200 grammi di hashish e 5 di marijuana oltre al solito materiale utilizzato per il "taglio" e per il confezionamento delle dosi, nonché 375 euro in banconote di vario taglio. Da questo risultato ha preso le mosse una articolata manovra investigativa i cui esiti hanno consentito, progressivamente, di individuare diversi soggetti niscemesi dedicati allo spaccio di sostanze stupefacenti. Il 14 maggio 2019 altre due persone sono state arrestate in flagranza di reato perché sorprese in possesso di 21 grammi di cocaina. I carabinieri da quel momento, sono riusciti a individuare e arrestare molti altri presunti spacciatori, tra cui il comisano Lo Presti e i vittoriosi Frasca e Di Stefano.

VITTORIA

# Commissionari ortofrutticoli, il presidente Puccia lascia

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Non è la prima volta che annuncia le dimissioni e poi ritorna sui suoi passi. Questa volta sembrano irrevocabili. Perché le dimissioni di Giorgio Puccia (da molti anni presidente dell'Associazione commissionari ortofrutticoli di Vittoria) saranno accettate dal direttivo. Ieri con un laconico comunicato stampa inviato anche al prefetto, al questore e alle altre istituzioni provinciali, Puccia ha spiegato i motivi della sua decisione. "Prettamente personali". Dopo un quinquennio alla guida dell'associazione commissionari può venire la voglia di mollare tutto. "Nessun re-



troscena alla base delle mie dimissioni - chiarisce Puccia - sono stanco e ho problemi personali, è giunto il momento di lasciare ai giovani e alle forze fresche. Del resto al mercato ci sono tanti nuovi commissionari che possono impegnarsi per la categoria".

Non è escluso che la prossima settimana, forse giovedì, il direttivo dell'Associazione si riunisca per individuare ed eleggere il nuovo presidente.

Il mercato ortofrutticolo è uno dei settori economici nevralgici in città. Il presidente che sarà eletto dovrà interfacciarsi con la nuova amministrazione comunale che potrebbe nascere nel prossimo autunno.

## VITTORIA

### Amministrative, si vota il 10 ottobre

Fissate in autunno dal governo Musumeci, su proposta dell'assessorato alle Autonomie locali, le date per le elezioni amministrative in 45 Comuni siciliani. Tra questi anche Vittoria, sciolto per infiltrazioni



mafiose. Si voterà il 10 ottobre, con eventuale ballottaggio il 24 ottobre. Le precedenti date erano state rinviate per motivi legati alla pandemia.

# Bapr sciorina tutti i suoi numeri davanti alla Commissione banche



La sede generale della Bapr e, nella foto a destra, il direttore generale Saverio Continella

➔ L'audizione dei vertici Schininà e Continella sul «caso azioni»

➔ Capitale solido, interventi mirati per imprese e famiglie: «Tutto il possibile come da normativa»

MICHELE BARBAGALLO

Si è svolta ieri mattina l'audizione dei vertici della Banca Agricola Popolare di Ragusa davanti alla commissione parlamentare sul sistema bancario e finanziario, presieduta dall'on. Carla Ruocco. L'audizione, a cui hanno partecipato per Bapr il presidente Arturo Schininà e il direttore generale Saverio Continella, è stata un'occasione per fare ulterio-

re chiarezza su alcune tematiche da tempo oggetto di interesse. Nelle loro relazioni, i rappresentanti di Bapr hanno rendicontato il lavoro svolto, in uno scenario generale di incertezza macroeconomica, a salvaguardia della stabilità della Banca, con scelte aziendali finalizzate a garantire una prospettiva di lungo termine, nell'interesse di tutti i suoi stakeholder e nel fermo convincimento della rilevanza della funzione svolta al ser-

vizio dell'intero territorio siciliano. Il frutto di tale impegno è evidenziato, tra l'altro, dal miglioramento della qualità del portafoglio crediti della Banca, grazie alla drastica riduzione degli stock di crediti deteriorati ed al rafforzamento dei livelli di copertura dei NPL, avvenuti, nel corso degli ultimi anni, in linea con le indicazioni regolamentari. L'azione di de-risking è stata effettuata mantenendo la stabilità dei coeffi-

cienti patrimoniali dell'Istituto.

Con riferimento alla liquidabilità del proprio titolo azionario, è stato inoltre chiarito come la Banca abbia sempre ricercato ogni possibile modalità, spesso innovativa, nel rispetto della normativa vigente. Anche su questo tema Bapr ha manifestato la volontà di cogliere proattivamente ogni eventuale opportunità che si dovesse palesare.

Durante l'audizione sono stati forniti anche alcuni dati. Al 24 giugno 2021 la banca aveva 28.871.850 azioni circolanti, di cui 3.318.037 depositate presso altri intermediari. Le azioni in custodia sono distribuite su 17.645 azionisti, di cui 15.374 soci. «Il numero medio di azioni - ha aggiunto Continella in audizione - detenute da ciascun azionista è pari a 1.386 per un controvalore corrente pari a 21.345 euro. Il 61% degli azionisti ha azioni comprese nella fascia di controvalore fino a 10.000 euro, con un controvalore medio pari a 4.261 euro».

Continella ha anche ricordato come la banca abbia in tempi recenti attivato le misure di liquidità a imprese e famiglie come da normativa di sostegno prevista per la pandemia: "Finora - ha aggiunto - sono state accordate moratorie per 733 milioni e finanziamenti per 1,05 miliardi. Ora stiamo monitorando l'andamento post pandemia".



L'audizione di ieri mattina in seno alla commissione parlamentare